



COMUNE DI PISA

DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI - U.O. DIRITTO ALLO STUDIO

**DISCIPLINARE PER
LA GESTIONE
DEL SERVIZIO COMUNALE
DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Art. 1 - FINALITÀ

Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola di Base pubblica e privata.

È istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio, per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico-educativa.

È realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.R. 26/07/2002 n. 32, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di Bilancio.

Art. 2 - GESTIONE DEL SERVIZIO

La gestione ed il funzionamento del servizio sono curati e condotti dalla Direzione Servizi Educativi - U.O. Diritto allo Studio e dalla Direzione Manifestazioni, Sport e Supporti Logistici - U.O. Autoparco mediante l'utilizzazione di scuola-bus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti da questa Amministrazione.

Il servizio di trasporto si effettua secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dal Ministero Pubblica Istruzione tramite il proprio organo di sovrintendenza regionale.

È istituito per gli alunni residenti in zone periferiche della città e nelle frazioni che, a causa della distanza abitazione-scuola, hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro residenza.

Si effettua in orario antimeridiano per coloro che frequentano le scuole a tempo normale ed in orario pomeridiano per gli alunni delle classi o scuole a tempo pieno. Realizzata in tal modo la finalità primaria del Servizio, l'Amministrazione Comunale, nei limiti delle proprie risorse tecnico-economiche, allo scopo di sostenere iniziative didattiche ed educative della scuola, potrà soddisfare eventuali esigenze di trasporto scolastico per visite guidate sul territorio, spettacoli teatrali, gite scolastiche, ed ogni altra iniziativa esterna, purché di carattere formativo-educativo, dietro pagamento di una quota contributiva individuale commisurata alla distanza chilometrica percorsa di volta in volta e determinata con proprio apposito provvedimento.

Art. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Ogni anno nel predisporre il piano organizzativo del servizio, si terrà conto dei seguenti criteri:

a) favorire la domanda di utenza dei residenti in agglomerati abitati-

vi di zone periferiche con conseguente razionalizzazione del servizio nelle zone a più alta densità di mezzi pubblici;

b) indirizzare l'utenza all'iscrizione alla Scuola Pubblica o Privata di competenza zonale o più vicina. Il servizio di trasporto viene effettuato per utenti residenti a distanza minima dalla scuola di 1 Km. ed in assenza di adeguato servizio pubblico di linea.

Chi intende iscrivere il proprio figlio in una scuola diversa da quanto indicato dal punto **b)** e non risulta nei casi previsti dall'art. 2, III capoverso, provvede in maniera autonoma al trasporto.

In caso di trasferimenti di plesso per accorpamenti e/o altri motivi organizzativi, l'Amministrazione Comunale si farà carico di attivare specifico servizio di Trasporto, fatte salve le condizioni di cui sopra e nei limiti delle proprie potenzialità tecnico-logistiche e di bilancio;

c) fissare i punti di fermata tenendo conto delle oggettive esigenze di servizio e di quelle della globalità degli utenti;

d) stabilire gli orari di andata e ritorno previo accordo con le Dirigenze degli Istituti Scolastici competenti.

Art. 4 - MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La Direzione Servizi Educativi annualmente stabilisce il calendario di presentazione delle domande che saranno redatte su apposito modulo disponibile presso gli uffici comunali. Tale modulo dovrà essere compilato da quei genitori che intendono far usufruire del servizio di trasporto i propri figli, siano essi già fruitori del servizio o nuovi iscritti alle scuole e che rientrino nelle condizioni di cui al presente disciplinare. Agli utenti ammessi a fruire del servizio l'Amministrazione Comunale rilascerà uno specifico tesserino di riconoscimento, munito di fotografia, sul quale saranno riportati nome, cognome, classe e scuola di appartenenza dell'utente. In mancanza del suddetto documento di riconoscimento, non sarà consentito l'accesso allo scuolabus. L'accoglimento della domanda prevede l'impegno da parte del genitore al pagamento della quota contributiva stabilita ed il rispetto assoluto della normativa contenuta in questo Disciplinare.

In caso di inadempienza al pagamento della quota contributiva, oltre alla sospensione dell'utente dal servizio, saranno attivate le necessarie procedure legali per il recupero del credito.

In caso di prolungate assenze ingiustificate, si provvederà alla cancellazione dal servizio, assegnando il posto all'eventuale richiedente in lista di attesa.

In caso di esubero di richieste, rispetto alla disponibilità accertata di

posti, sarà redatta specifica lista di attesa, tenendo conto della distanza utente-scuola e dalla data di presentazione delle domande.

Art. 5 - ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLA-BUS

L'accompagnamento è attuato ai sensi della D.Lgs. 31/01/97 "Nuove disposizioni in materia di trasporto Scolastico".

Viene effettuato tramite affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale a soggetti privati, in particolare del privato-sociale quali le Associazioni del Volontariato. Gli accompagnatori, oltre alle prestazioni di sorveglianza durante il percorso, curano le operazioni di salita e di discesa dei bambini, la loro consegna alla scuola di appartenenza, la loro riconsegna al genitore/i o adulto delegato alla fermata di pertinenza al termine del servizio, previo accertamento della loro effettiva identità. In caso di non presenza di questi ultimi, il minore sarà personalmente custodito presso i locali dell'Autoparco dall'Accompagnatore che ricercherà telefonicamente i suddetti soggetti aventi titolo alla custodia del minore per la riconsegna dello stesso.

In caso di esito negativo della suddetta procedura, consegnerà formalmente il minore agli organi di Polizia.

Alla eventuale successiva analoga inadempienza il minore sarà comunque radiato d'ufficio dal servizio e non più riammesso senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito della quota contributiva già versata.

Art. 6 - COMPORTAMENTO A BORDO

Gli accompagnatori sono responsabili della presa in consegna, della consegna alla scuola e della riconsegna al genitore/i o adulto da questi delegato del minore, del corretto comportamento da parte degli alunni durante gli spostamenti. Il minore trasportato che arrechi disturbo agli altri bambini e/o al personale di bordo, viene da quest'ultimo ammonito verbalmente ed la Direzione Servizi Educativi ne darà comunicazione scritta alla famiglia ed agli organi scolastici competenti.

In caso di recidiva il soggetto sarà escluso dal servizio e non più riammesso senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito. In caso di danni arrecati al mezzo i/il genitori/e sarà/anno chiamati/o a risarcire il danno all'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - QUOTA CONTRIBUTIVA

1) L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale determina la quota di

contribuzione relativa al servizio di Trasporto Scolastico.

Il pagamento dovrà essere effettuato trimestralmente ed entro il 15° giorno del primo mese di ogni trimestralità. L'utente è tenuto al pagamento dell'intera quota trimestrale se accede al servizio il primo mese; per 2/3 e se accede il secondo; per 1/3 se accede il terzo. In caso di ritardato o omesso pagamento valgono le normative vigenti in tema di recupero dei crediti maturati da enti pubblici. In caso di cessazione della fruizione del servizio per qualsiasi motivo non saranno ammessi rimborsi. L'interessato è tenuto comunque a darne tempestiva comunicazione scritta alla Direzione Servizi Educativi - U.O. Diritto allo Studio, Via del Carmine 2, 56125 Pisa. In carenza di segnalazione l'utente è tenuto al pagamento del servizio anche per il trimestre successivo a quello in cui si è verificata la cessazione. Si impegna altresì a segnalare ogni eventuale variazione di indirizzo. Oltre il primo figlio iscritto al servizio sono previste riduzioni tariffarie per il secondo e terzo. Oltre il terzo figlio pagante è prevista la gratuità. Su richiesta potranno essere sonerati dal pagamento della contribuzione i cittadini in disagio socio-economico, opportunamente comprovato. La domanda, debitamente documentata, dovrà essere inoltrata congiuntamente a quella di ammissione ad usufruire del servizio di trasporto.

In caso di impossibilità ad eseguire il servizio per ragioni tecniche o di forza maggiore e per eventi di natura sindacale del personale nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale agli utenti.